

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO, DI 5 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI (S.P. 11/23).

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 189 del 17 aprile 2023, con cui la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 contenuto nel Documento unico di Programmazione;
- vista la successiva deliberazione n. 228 del 4 maggio 2023, con cui la Giunta ha approvato il PIAO 2023-2025 ed il piano assunzioni 2023 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025;
- vista la successiva deliberazione n. 669 del 31 ottobre 2023, con cui la Giunta ha approvato il piano assunzioni 2023 definitivo entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025, modificando il PIAO 2023-2025;
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 8160 del 21 dicembre 2023, con la quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 8206, approvata in data 21/12/2023, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la disabilità, dell'8.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- Dato atto dell'avvenuto espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001;
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;

rende noto:

è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Agente di Polizia Municipale, Area degli Istruttori - (S.P. 11/23), a tempo indeterminato e pieno.

Riserva di n° 1 posto:

agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. B del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Il posto riservato al beneficiario delle suddette categorie di riserva che resterà eventualmente scoperto, per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito all'idoneo non riservatario secondo l'ordine di graduatoria.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di Torino, al 31/12/2022, gli uomini rappresentavano il 53,4% e le donne il 46,6% del personale inquadrato nel profilo specifico di Agente di Polizia Municipale. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

COMPETENZE E CONOSCENZE

In via generale ed esemplificativa:

- attività inerente interventi atti a prevenire, accertare e reprimere in sede amministrativa comportamenti ed atti contrari a norme di leggi dello Stato, delle Regioni e regolamenti il cui controllo è demandato agli Enti Locali, in via diretta o a seguito di delega;
- espletamento dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 11 del Codice della strada; attività di pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es.: esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii, ecc.);
- svolgimento, laddove delegato, di attività di indagine; guida di tutti i veicoli di servizio, nonché l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986 e l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 3 Legge Regionale n. 58/1987.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, requisito da possedere alla data di scadenza dell'avviso.
2. Titolo di studio: diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, già conseguito alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda.
Coloro che sono in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione.**
3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 35 anni (**nati entro il 22 gennaio 1989**) alla data di scadenza del bando. I candidati, dipendenti del Comune di Torino, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, non potranno comunque superare i 45 anni (**nati entro il 22 gennaio 1979**) alla data di scadenza del bando.
4. Requisiti fisici da possedere al momento dell'assunzione in servizio (la verifica dell'idoneità fisica verrà effettuata a cura dell'Amministrazione):

4.1) Requisiti visivi:

a) soggetti con visione binoculare:

visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;

visus corretto: 10/10 complessivi.

E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto;

b) soggetti monocoli:

visus naturale minimo: 1/10;

visus corretto: 9/10.

E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1997 n. 120.

4.2) Requisiti uditivi:

soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

4.3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

4.4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

4.5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa

di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

4.6) Assenza di patologie o menomazioni che comportano limitazioni funzionali rilevanti, incompatibili con le mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire.

In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa legge.

5. Patente di guida di categoria “**B**” in corso di validità.

6. Disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale.

7. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004.

8. Non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi del comma 7 ter della Legge 2 agosto 2007, n. 130 che integra l'articolo 15 della Legge 8.7.1998, n.230;

9. Requisiti previsti dall'art. 5 comma 2 della legge 7 marzo 1986 n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Locale), da possedere al momento dell'assunzione in servizio:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

c) non essere stato/a espulso/a dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici.

10. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ATTENZIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può predisporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione della/del candidata/o sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno **22 dicembre 2023** al giorno **22 gennaio 2024** e verrà automaticamente disattivata alle ore 13,00 del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma inPA;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA”.

All'atto della registrazione al Portale l'interessata/o potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente alla/il candidata/o, mail a lei/lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione

“concluse” e “inviate” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell’applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l’opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”.

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all’invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul portale inPa oppure rivolgersi all’Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un’email all’indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell’iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente alla/al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L’Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall’inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L’Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate alla/al candidata/o quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/dal candidata/o circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per la/il candidata/o, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione

esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A. cognome e nome;
- B. codice fiscale;
- C. luogo e data di nascita;
- D. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, riconducibile univocamente alla/al candidata/o, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E. di essere cittadina/o italiana/o;
- F. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G. di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- H. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- I. di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura;
- L. il possesso della patente di guida di categoria "B" in corso di validità, con l'indicazione del relativo numero e della data di scadenza;
- M. l'eventuale possesso della patente A (senza limiti indicata anche come "A3") in corso di validità, con l'indicazione del relativo numero e della data di scadenza;
- N. l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.;
- O. autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni

generiche o incomplete. La/il candidata/o è tenuta/o a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i candidati in possesso di una diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle/dai vincitrici/vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, pena esclusione, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione da effettuarsi tramite sistema PagoPA seguendo le istruzioni presenti nel format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it.

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta **l'esclusione dalla procedura.**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La/il candidata/o dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. provvedimento di riconoscimento o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
2. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
3. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA, che indichi l’ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutte/i le/i candidate/i che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal concorso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei “Requisiti di ammissione”;
- la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell’articolo “Presentazione delle domande – Termini e modalità”;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall’ufficio competente;
- il mancato versamento della tassa concorso.

COMUNICAZIONI PERSONALI ALLE/AI CANDIDATE/I

Ogni comunicazione alle/ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale “InPA” e sul sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi (<http://www.comune.torino.it/concorsi/HomeConcorsi.shtml>).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successiva determinazione, sarà nominata la Commissione esaminatrice, prevista dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti: un Dirigente dell'Amministrazione, con funzioni di Presidente, e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

La Commissione esaminatrice potrà essere supportata da componenti aggiuntivi per la valutazione di idoneità alle prove di efficienza fisica.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 36/2022 convertito dalla Legge 79/2022.

Delle predette commissioni potranno fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMA DEL CONCORSO

Il programma del concorso prevede:

- 1) **una prova scritta** alla quale saranno ammesse/i tutte/i candidate/i che avranno presentato domanda entro la data di scadenza del bando di concorso.
La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.
- 2) **Una prova di efficienza fisica** a cui saranno ammessi tutte/i le/i candidate/i che avranno conseguito il punteggio minimo di 36/60 nella prova scritta. L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.
- 3) **Una prova orale** alla quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito l'idoneità alla prova di efficienza fisica. La Commissione disporrà per il colloquio di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.

4) **La valutazione dei titoli** per i quali la Commissione disporrà di un massimo di **10 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti per le prove è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. Si invitano le candidate interessate a inviare, entro 10 giorni dallo svolgimento delle prove, a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

Il mancato inserimento/invio della documentazione lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Torino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta tutti i/le candidati/e che avranno presentato domanda di partecipazione entro la data di scadenza del bando di selezione.

La Prova potrà consistere in un questionario a risposta multipla - la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati sulle seguenti materie:

- **Elementi di Diritto costituzionale ed amministrativo;**
- **Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);**
- **Nozioni di Diritto penale e di Diritto processuale penale;**
- **Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;**
- **Ordinamento nazionale e regionale della Polizia Municipale;**
- **Depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.).**

La prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.

Diario e sede:

Sede e data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino, e sulla piattaforma InPa, secondo il rispetto della normativa privacy.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica, effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di Agente di Polizia Locale, consisterà nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi:

- 1. corsa piana 800 mt, tempo massimo 4 minuti per gli uomini e 5 minuti per le donne (massimo 1 tentativo);**
- 2. piegamenti sulle braccia continuativi, n. 10 per gli uomini e n. 5 per le donne (massimo 2 tentativi).**

I candidati convocati allo svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo, ovvero: tuta ginnica, maglietta, pantaloncini e scarpe ginniche con suola in gomma.

Il mancato superamento, anche di una sola delle suddette prove fisiche previste, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento selettivo. L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di **idoneità/inidoneità** e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisica il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, **un certificato medico per attività sportiva agonistica** correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 Febbraio 1982 allegato 1), in corso di validità.

La mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a



quanto indicato, determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

La prova di efficienza fisica sarà effettuata indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

Diario e sede:

Sede e data di svolgimento della prova di efficienza fisica saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La/il candidata/o che lamenti una condizione fisica temporaneamente non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica alla data della convocazione, o le candidate che si trovino in stato di gravidanza, devono esibire idonea certificazione medica attestante la temporanea impossibilità allo svolgimento delle prove fisiche. La Commissione, sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data.

La certificazione dovrà essere inviata all'indirizzo mail: concorsi.risorseumane@comune.torino.it e dovrà pervenire prima della data di svolgimento della prova.

In tal caso le/i suddette/i candidate/i saranno ammesse/i con riserva alla prova orale e, in caso di superamento della stessa, saranno inserite/i nella graduatoria finale con il punteggio dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli. **L'assunzione in servizio di tali candidati rimarrà sospesa fino a che non verrà effettuata la prova di efficienza fisica e per un tempo massimo di 12 mesi dalla determinazione di approvazione della graduatoria finale, salvo ulteriori comprovati motivi che giustifichino l'impedimento a svolgere la prova entro il termine sopra indicato e comunque entro 30 giorni precedenti la scadenza della graduatoria.**

L'assenza alla prova di efficienza fisica, non giustificata da motivi di salute documentati come sopra indicato, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che avranno conseguito una valutazione di almeno p. 36/60 nella prova scritta e che avranno conseguito l'idoneità nella prova di efficienza fisica.

Saranno altresì ammessi, con riserva, i candidati beneficiari del differimento della prova di efficienza fisica per comprovati motivi.

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta integrate da:

- **Elementi di legislazione in materia di Pubblica Sicurezza, edilizia, ambiente e commercio.**

La Commissione disporrà di un massimo di 60 punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di almeno p. 36/60.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.

Diario e sede:

data e sede di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza al colloquio, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova orale ed interesserà esclusivamente i candidati che l'avranno superata.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari riscontri.

La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di massimo **10 punti**.

La valutazione verrà espletata, dopo lo svolgimento della prova orale, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) Titoli di servizio - fino a un massimo di 6 punti:

per le esperienze lavorative con il profilo di agente di Polizia Locale maturate **negli ultimi 3 anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando**.

Relativamente alle categorie/aree, si fa riferimento al Contratto collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali.

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:

Tipologia servizio valutato	Punti
Per ogni anno di servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato con profilo di Agente di Polizia Locale.	2

Il punteggio annuale indicato in tabella si riferisce ad un periodo di 365 giorni. Pertanto i punteggi saranno calcolati in proporzione alla durata, in giorni, del servizio prestato.

I servizi con orario ridotto (part-time) saranno calcolati in proporzione all'orario di servizio prestato.

b) Patente: a tutti i candidati in possesso di patente di guida di categoria "A" (senza limiti, indicata anche come "A3") in corso di validità, conseguita entro la data di scadenza del bando, saranno attribuiti **4 punti**.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centotrentesimi**, sarà redatta, in ordine di punteggio decrescente, e sarà data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e.

Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Assunzioni – con riguardo al/alla più giovane d'età.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, eccezion fatta per la "maggiore età".

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione, e potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale.

Ai sensi del D.P.R. 487/94, non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle/i vincitrici/tori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo rinunci alla stessa, sarà cancellato dalla graduatoria.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Le/i nuove/i assunte/i saranno iscritte/i all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il trattamento economico spettante ai vincitori è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi su indicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email:rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che



il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dr. Antonino CALVANO.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101124053 – 23429 – 24049 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. N. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 22/12/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Antonino CALVANO